

IL BONUS FISCALE VIENE EROSO PER CIRCA IL 40% DAGLI AUMENTI DELLE TASSE LOCALI

A Cura della UIL Servizio Politiche Territoriali

Più del 40% del bonus fiscale del nuovo Governo sarà eroso dall'aumento dell'IRPEF federale e dagli aumenti delle aliquote della TASI, quindi gli 80 euro al mese si ridurranno a 47 euro.

Gli effetti sono stati calcolati da una simulazione della UIL Servizio Politiche Territoriali su una busta paga di 18 mila euro lordi l'anno (1.200 euro netti al mese), con una casa di proprietà (rendita catastale 620 euro).

Infatti il bonus di 80 euro ammonta per il 2014 ammonta per questa tipologia di reddito da Maggio a Dicembre (8 mesi) a 640 euro.

Purtroppo, però, tra TASI (230 euro), aumento dell'Addizionale Regionale IRPEF (36 euro medi) e dell'IRPEF Comunale (12 euro), arriviamo appunto a 278 euro, con una differenza.

La differenza pertanto è di un bonus netto di 362 euro.

Pertanto a partire dal mese di maggio il bonus di 80 euro si ridurrà a 47 euro, in quanto 33 euro serviranno per far fronte agli aumenti della fiscalità locale.

Infatti stante la simulazione della UIL, quest'anno IRPEF Regionale aumenterà in 4 Regioni, (Piemonte, Liguria, Lazio e Umbria) hanno aumentato l'aliquota, arrivando all'aliquota massima del 2,33%, e il costo medio passerà, per questo reddito (18 mila euro lordi), dai 284 euro del 2013 ai 320 euro del 2014 (+ 12,7%), con picchi di 419 euro nel Lazio (+ 34,3%).

Mentre l'IRPEF Comunale passerà dai 108 euro medi pagati nel 2013 ai 120 euro medi di quest'anno (+ 11,1%), stante già gli aumenti già decisi (su 181 Comuni che hanno deliberato le aliquote per il 2014 in 61 municipi è stata alzata l'imposta, più di 1/3). E se tanto ci da tanto.

“Amare sorprese” per la TASI: su 2 Città dove si sono deliberate le aliquote, ad eccezione di Aosta dove l'aliquota è stata fissata all'1 per mille, in tutti gli altri municipi si sono decisi gli aumenti.

Secondo una prima proiezione della UIL Servizio Politiche Territoriali, sono 12 le Città che hanno già deliberato le aliquote della TASI per il 2014.

Se il buongiorno si vede dal mattino la nuova imposta porterà delle “amare sorprese” per gli italiani.

Infatti, ad eccezion fatta per Aosta, dove per le case non di lusso l'aliquota è stata fissata al livello base dell'1 per mille, in tutte le altre Città ha subito delle variazioni al rialzo.

Milano ha scelto il 2,5 per mille, Cagliari il 2,1 per mille, Bologna si sta orientando al 3,3 per mille, così come Piacenza.

Renzi con la stessa tenacia con cui ha ridotto l'IRPEF nazionale, commenta Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL, dovrebbe fare altrettanto per evitare che gli effetti degli aumenti della fiscalità locale erodano il bonus fiscale nazionale.

Roma 9 Aprile 2014

SIMULAZIONE DEGLI EFFETTI FISCALI SULLA BUSTA PAGA DEL SIGNOR ROSSI
REDDITO 18 MILA EURO LORDO ANNUI (1.200 EURO NETTI AL MESE), REDDITO
MEDIANO DEI POTENZIALI BENEFICIARI DEL BONUS FISCALE.
POSSESSO DI CASA DI PROPRIETA' IN ZONA SEMU PERIFERICA DI 5 VANI (RENDITA CATASTALE 620 EURO).

Imposta	Effetto in busta paga annuo	Effetto in busta paga mensile
Peso aumento medio Addizionali regionali 2014	-36	-3
Peso aumento medio Addizionali comunali 2014	-12	-1
Peso aumento Tasi	-230	-29
Totale aumenti fiscalità locale	278	-33
Bonus irpef	+640	+80
Guadagno in euro in busta paga al netto aumenti	+362	+47
Guadagno in % in busta paga al netto aumenti	+56%	+59%
Erosione bonus fiscale in busta paga in euro	-278	-33
Erosione bonus fiscale in busta paga in %	-44%	-41%

Elaborazione UIL servizio Politiche Territoriali

SIMULAZIONE DEGLI EFFETTI FISCALI SULLA BUSTA PAGA DEL SIGNOR ROSSI
REDDITO 18 MILA EURO LORDO ANNUI (1.200 EURO NETTI AL MESE), REDDITO
MEDIANO DEI POTENZIALI BENEFICIARI DEL BONUS FISCALE.
POSSESSO DI CASA DI PROPRIETA' IN ZONA SEMU PERIFERICA DI 5 VANI (RENDITA CATASTALE 620 EURO).

Effetti sulla busta paga del bonus irpef delle addizionali e della tasi	Busta paga mensile in euro
Netto in busta paga	1.200
Bonus irpef	+80
Totale	1.280
Peso aumento medio Addizionali regionali 2014	-3
Peso aumento medio Addizionali comunali 2014	-1
Peso aumento Tasi	-29
Totale aumenti fiscalità locale	-33
Netto in busta paga finale	1.247

Elaborazione UIL servizio Politiche Territoriali

TASI: ALIQUOTE 2014 E COSTI MEDI PER PRIMA CASA MEDIA A/2 E A/3

Comune	Aliquote	Costo medio	Costo medio IMU	Differenza TASI IMU
Brescia	2,5 per mille (esenzione per immobili con rendita catastale fino a 400 euro)	217	220	-3
Piacenza	3,3 per mille (detrazioni per immobili con rendita catastale fino a 600 euro)	250	229	21
Modena	2,5 per mille (esenzione immobili con rendita catastale fino a 320 euro; da 320 euro fino a 400 detrazione del 50% dell'importo)	221	321	-100
Mantova	2,4 per mille	241	152	89
Pistoia	2,5 per mille (esentati immobili in A/4 e A/5)	255	180	75
Aosta	1 per mille esclusi gli immobili in A/7 (1,5 per mille) e A1, A/8 e A/9 (2 per mille)	112	275	-163
Cagliari	2,1 per mille	266	351	-85
Ravenna	2,5 per mille	224	261	-37
Milano	2,5 per mille (detrazioni decrescenti fino a 21 mila euro fino ad annullarsi a 700 euro di rendita catastale)	430	396	64

Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali